Semestrale di informazione bancaria e cultura locale della Banca di San Biagio | Anno 23 | n° 66 | Dicembre 2017
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE, 70%, FILIALE DI VENEZIA

Banca San Biagio del Veneto Orientale

NOI e NOI

Semplice trovarsi

66

IN QUESTO NUMERO

NEL 2018 IN VIGORE LA RIFORMA DEL CREDITO COOPERATIVO

IL MANIFESTO DEI GIOVANI SOCI

FONDAZIONE S. STEFANO E LA SUA IMPRONTA NEL TERRITORIO

NOI e NOI
Semplice trovarsi

Anno 23
N° 66
Dicembre 2017

Editrice Banca San Biagio del Veneto Orientale
Viale Venezia, 1
Fossalta di Portogruaro/Ve
Telefono 0421 249849
Telefax 0421 789804

Reg. Trib. di Ve
n. 1206 del 22.11.1995

Direttore generale
Vittorio Canciani Battain

Grafica ed impaginazione
Holbein & Partners

Foto
Archivio Banca San Biagio del Veneto Orientale, Andrea Carnieletto, Fotolia, privati.

Stampa
Centro Stampa Puiatti
Fossalta di Portogruaro/Ve

Direttore responsabile
Federica Florian

Comitato di redazione
Luca De Luca
Marco Battiston
Paolo Messina
Federica Florian

Segreteria di redazione
Paolo Messina
Tel. 0421.249849

www.bancasanbiagio.it

Distribuzione gratuita

BCC Banca San Biagio del Veneto Orientale
Semplice trovarsi

BCCSOMMARIO

03 BCCEDITORIALE
Scelte coerenti, per rimanere forti

04 BCCECONOMIABANCA
La Riforma del Credito Cooperativo

06 BCCPARLIAMODI...
Sandonauto, officine per camion e veicoli industriali

10 BCCSANBIAGIONEWS
Portogruaro, filiale nella “Piccola Venezia”

14 BCCMAPPAMONDO
Apollo 4, drone salvavita

16 BCCGIOVANISOCI
Giovani Soci da protagonisti

18 BCCSOCIeTERRITORIO
San Biagio per Noi promuove la prevenzione

20 BCCMAPPAMONDO
Fondazione S. Stefano: mettendo in circolo risorse, cresce il territorio

22 BCCMONDOBANCA
Un convegno sul programma di governo “Impresa 4.0”

24 BCCMAPPAMONDO
Fiere del Rosario una garanzia da sempre

26 BCC@INFORMATICA
E-commerce il negozio globale

SCELTE COERENTI, PER RIMANERE FORTI

Cari Soci,

Il 2017 a tratti è stato molto impegnativo, come vi ho illustrato durante l'assemblea riunitasi a Pordenone nel maggio scorso.

Abbiamo dovuto compiere delle scelte determinanti per il nostro futuro, partendo - nell'ambito della riforma del Credito Cooperativo - dall'adesione al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca di Trento, decisione avvalorata dall'assemblea stessa, per poi continuare con la ricerca di un'altra realtà del credito cooperativo che fosse a noi affine per stile, metodo di lavoro, solidità.

Unire per guardare con serenità al futuro

Si tratta di scelte che hanno richiesto un grande sforzo di analisi, confronto, dialogo, valutazione, affrontate con due punti di riferimento fermi: i Soci e il territorio di Banca San Biagio da un lato, i valori del credito cooperativo dall'altro.

Abbiamo lavorato per operare scelte coerenti con riferimento ai progetti che, una volta portati a termine, potranno consentirci di mantenere forte la nostra identità territoriale, operando in contesti più ampi.

Vi ringrazio ancora una volta per il sostegno e la fiducia che non avete fatto mancare a me, al Consiglio di Amministrazione e al personale di Banca San Biagio. Guardiamo con fiducia al futuro!

Come in una famiglia, l'unione è l'elemento che ci traghetterà nel nuovo corso, più maturi e sicuri delle nostre potenzialità.

Un carissimo augurio di Buon Natale a voi, ai vostri cari, alle vostre famiglie. Che il 2018 sia un anno di vera gioia e soddisfazione per tutti!

il Presidente
Luca De Luca

Natale 2017

"Guai se non ci fosse il Natale.
Ci deve essere almeno un giorno
dell'anno a ricordarci che siamo qui
per gli altri e non solo per noi stessi."

(Fabrizio Caramagna)

LA RIFORMA DEL **CREDITO COOPERATIVO**

Il Nuovo NOI
Cassa Centrale Banca

Il 01 luglio 2018 ogni BCC entrerà a far parte del gruppo bancario nazionale al quale ha deciso di aderire. Banca San Biagio ha scelto come **capo-gruppo** Cassa Centrale Banca di Trento.

"Determinanti ai fini della decisione sono stati la solidità patrimoniale e l'efficienza espresse da Cassa Centrale Banca, nonché la continuità gestionale nell'utilizzo dei servizi già offerti"

Dopo anni di discussioni e dibattiti, in cui non sono mancati gli scontri, nel 2018 la Riforma del Credito Cooperativo italiano diventerà operativa a tutti gli effetti. Grazie alla stipula del cosiddetto "patto di coesione", ciascuna BCC dal primo luglio 2018 entrerà nella compagine societaria del gruppo al quale ha deciso di aderire.

Nel caso specifico di Banca San Biagio, **l'assemblea dei soci riunitasi il 6 maggio 2017** nel complesso fieristico di Pordenone ha accolto all'unanimità (con 1 solo voto di astensione) la proposta di aderire al **gruppo Cassa Centrale Banca di Trento**.

La scelta, come ha spiegato il presidente De Luca all'assemblea, "è stata attentamente ponderata. I fattori che Banca San Biagio ha considerato determinanti ai fini della decisione sono stati la solidità patrimoniale e l'efficienza espresse da Cassa Centrale Banca, nonché la continuità gestionale nell'utilizzo dei servizi già offerti, quali incassi e pagamenti, prodotti finanziari, il sistema informativo".

Nel portale internet www.ilnuovonoi.it Cassa Centrale Banca aggiorna quotidianamente tutte le info relative al progetto.

L'obiettivo che il gruppo bancario, diretto dal presidente Giorgio Fracalossi, si è posto "è evolvere un sistema di banche radicate nelle proprie comunità e orgogliose della propria storia, in un sistema di banche locali autonome e competitive, organizzate in un moderno gruppo bancario cooperativo italiano".

Un valore fondamentale sul quale si investirà è la condivisione. **"Poiché il nostro è un valore di squadra, vogliamo partecipare alle decisioni, condividere gli obiettivi, fare sistema".**

Giorgio Fracalossi

DIMENSIONI DI CASSA CENTRALE BANCA

BCC aderenti:	**110**
Sportelli:	**1600**
Patrimonio:	**7 miliardi di euro**
Cet 1 Ratio:	**24,70%**
Attivi:	**77 miliardi di euro**

Dati di Cassa Centrale Banca diffusi in una nota ufficiale del 27 settembre 2017

SANDONAUTO
OFFICINE PER CAMION E VEICOLI INDUSTRIALI

Sandonauto
officine veicoli industriali

Il gruppo aziendale, che l'anno prossimo festeggia i 40 anni di attività, ha appena acquisito una nuova sede operativa a Villorba, alle porte di Treviso.

"Officina autorizzata Iveco, Sandonauto deve la sua fortuna ad un servizio di alta qualità, iperspecializzato, H24"

di Federica Florian

Veniamo accolti per l'intervista in un grande salone, che è anche ufficio di direzione, in cui sono allineate in bella mostra alcune auto d'epoca, perfettamente allestite.
Ciascuna rappresenta un pezzo di storia della famiglia Rorato, titolare di Sandonauto: un gruppo aziendale che offre un servizio completo di officina meccanica e carrozzeria per camion e veicoli industriali. La sede principale è a San Donà di Piave, nella zona industriale in prossimità del casello sulla A4; altre sedi sono a Portogruaro (filiale inaugurata nel 2011), a Mestre (2013) e a Villorba (da ottobre 2017).
Tutto ha inizio nel 1978, quando Walter Rorato, alle spalle una lunga gavetta da meccanico – inizialmente a San Donà di Piave, poi per 18 anni presso il polo industriale di Marghera – decide di avviare un'attività in proprio come officina meccanica. Da subito si specializza sui camion e i veicoli industriali.
"La mia fortuna, da un lato fu quella di aver maturato un'esperienza significativa a Marghera, che a quel tempo rappresentava un mercato più sviluppato rispetto a quello del Veneto Orientale" - racconta oggi il fondatore. "In secondo luogo, l'esserci affiliati già dai primi anni '80 come officina autorizzata Iveco, ci permise di rimanere sempre molto aggiornati, grazie ai corsi di formazione periodici che si svolgevano a Torino, e di attuare fin da principio un'organizzazione efficace, altamente specializzata, potendo contare sul supporto sicuro di una grande azienda. Una partnership che continua ancora, tanto che nel 2016 siamo stati premiati da Iveco come miglior team tecnico dell'anno".

Oggi in Sandonauto il timone è passato al figlio Federico, che è amministratore, mentre il padre continua ad essere presidente, l'altro figlio Alessandro, è avvocato e socio dell'azienda.
"Al di là delle certificazioni e delle competenze possedute – raccontano all'unisono Walter, Federico e Alessandro Rorato – la nostra

La vasta officina attrezzata

Verifiche Gru

forza, da sempre, sono la serietà, il servizio a 360° e la grande disponibilità che assicuriamo ai clienti, con l'apertura prolungata delle nostre officine (dalle ore 8 del mattino alle 19 di sera), compresa la reperibilità 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per 12 mesi all'anno.
La gamma di servizi che offriamo è molto ampia: oltre all'officina meccanica per camion e veicoli industriali, che rappresenta il nostro core business, svolgiamo anche servizi di carrozzeria, noleggio, assistenza su gruppi frigo, verifiche su gru, revisione auto ed infine gestiamo un reparto di lavaggio dei furgoni per conto dell'azienda Veritas di Venezia".

Servizio Noleggio

Quali sono i numeri attuali del vostro gruppo?
"In totale siamo una settantina di persone, di cui 40 sono meccanici. Ogni giorno interveniamo su una media di 60-70 mezzi.
Abbiamo un fatturato annuo di circa 7 milioni e mezzo di euro, che in un paio d'anni dovrebbero diventare 10 milioni, anche in virtù della struttura appena acquisita a Villorba".

Pneus

L'impressione è che abbiate investito quando c'era la crisi...
"È vero. Siamo entrati nella nuova e più grande sede di San Donà di Piave proprio nel 2008, quando la crisi economica scoppiò.
Per un certo periodo, abbastanza lungo, abbiamo sofferto del calo di affari; abbiamo però reagito aprendo nuove sedi, facendo investimenti impegnativi, che ci hanno permesso di radicarci ancora di più nel territorio, in modo capillare.
Ora possiamo dire di essere pronti per la ripresa economica.
In questo percorso, di sicuro un grazie va a Banca San Biagio, che non ci ha mai abbandonati, ma anzi rispettato e supportato: ad essa ci lega un rapporto di fiducia reciproca, basata sulla buona relazione e sulla conoscenza diretta".

Venice Wash

Gruppi Frigo

I titolari di Sandonauto

Sandonauto
officine veicoli industriali

ALLTRUCKS
KNORR-BREMSE
BOSCH

Qual è la vostra visione futura?

"Contiamo di mettere a frutto gli investimenti fin qui realizzati. Le opportunità le valutiamo volta per volta. Ad esempio, un anno fa non avremmo mai immaginato di acquisire l'officina di Villorba; è stata una buona occasione, che abbiamo deciso di cogliere. Positivo anche il rapporto con le scuole e i nuovi progetti di alternanza scuola-lavoro, che ci consentono di attrarre e formare nuovi talenti, per mantenere alto il nostro livello di professionalità e competenza, in un settore soggetto a grandi innovazioni e cambiamenti".

www.sandonauto.it

Il Team Sandonauto

Sistema FAMIGLIA CONFORT

Superior *Deluxe* *Suite*

FAMIGLIA CONFort: il sistema di coperture assicurative nate dalla grande esperienza Assimoco per rendere la tua FAMIGLIA e la tua CASA protette e avere sempre il massimo CONFort. Scegli la formula del tuo CONFort: Superior, Deluxe, Suite. Contatta oggi stesso il tuo Intermediario Assimoco di fiducia e scoprirai quanto è piacevole poter CONFidare nella Compagnia **ASSI**curativa del **MO**vimento **CO**operativo.

Assimoco
ASSIcurazioni MOvimento COoperativo

Per ulteriori informazioni e consulenza, rivolgiti alla tua filiale di Banca San Biagio.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo informativo disponibile nel sito www.assimoco.it

FILIALE NELLA **“PICCOLA VENEZIA”**

Dopo quello di Fossalta, Portogruaro è il secondo sportello – per dimensioni - di Banca San Biagio. Attualmente vi operano 7 persone; è stata una delle prime filiali BCC a disporre dell’area self-banking.

“La concorrenza è molto spinta, ma noi abbiamo sempre operato come banca di prossimità, vicina alle famiglie e alle imprese”

di Federica Florian

Portogruaro, conosciuta anche come la “Piccola Venezia”, è una località che si è sviluppata fra **eccellenze enogastronomiche, il vino innanzitutto, bellezze artistiche, naturalistiche e culturali,** fin dall’epoca romana. Un territorio fra Veneto e Friuli Venezia Giulia, un “ponte” spontaneo fra due regioni vicine, eppur lontane. Similitudini e al contempo contraddizioni, che ritroviamo anche nell’economia locale.

“Se c’è crisi, qui la si avverte meno che altrove” - commenta *Alberto Chiandotto*, responsabile della filiale di Portogruaro di Banca San Biagio. “Analogamente, se crescono l’economia e l’occupazione, qui lo avvertiamo più tardi di altri territori. Quello attuale, per fortuna, è un periodo di effervescenza, in cui registriamo una ripresa del tessuto economico locale, costituito per lo più da piccole imprese artigiane e del settore del commercio. Un trend positivo che contiamo possa rafforzarsi ulteriormente nei mesi futuri”.

Alla filiale di Portogruaro, inaugurata nel 1993, attualmente fanno riferimento 1.080 soci di Banca San Biagio.

Oltre al responsabile, vi lavorano la vice e gestore personal *Paola Milan, insieme ai colleghi Flaviano Spinacè, Mattia Zanin, Martina Ronchese, Katia Daneluzzo, Francesco Pittis.*

“Finora siamo stati l’unica Banca di Credito Cooperativo presente a Portogruaro” – spiega il responsabile. “Nella piazza di Portogruaro, che rappresenta la città di riferimento per la nostra area territoriale, oltre a Banca San Biagio, sono presenti altri 11 istituti di credito, alcuni con più sportelli, magari operativi nelle frazioni.

Da questo si evince che la concorrenza è molto spinta, ma noi abbiamo sempre operato come banca di prossimità, vicina alle famiglie e alle imprese, e questo continua ad essere il nostro aspetto vincente”.

Portogruaro, Mulini di Sant’Andrea

Francesco Pittis, Mattia Zanin, Paola Milan, Alberto Chiandotto, Katia Daneluzzo, Martina Ronchese, Flaviano Spinacè.

A livello economico, Portogruaro per cosa si caratterizza rispetto alle aree vicine?
"Non vi sono distretti industriali oppure grandi aziende di riferimento. Eppure questa è una particolarità che finora ci ha preservato da grandi crisi, poiché il rischio economico è frazionato, nel senso che le piccole aziende esistenti operano in settori differenti, che vanno dal manifatturiero, ai servizi, al commercio, al vitivinicolo. Anzi, dirò di più: molti dei residenti di Portogruaro lavorano in territori limitrofi, come il Trevigiano ed il Pordenonese".

Cosa apprezzano in modo speciale i soci e clienti che fanno riferimento alla filiale di Portogruaro?
"La consulenza e la relazione personalizzata, la disponibilità, comprese la praticità e l'accessibilità ai servizi. Ad esempio, la nostra è stata una delle prime filiali della banca a dotarsi dell'area self-banking, aperta 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.
Anche le persone che inizialmente avevano qualche resistenza nell'usare questo canale per accedere ai servizi della banca, magari per la scarsa dimestichezza con i mezzi elettronici, oggi sono utenti soddisfatti. Oltre il 55% dei nostri clienti utilizza lo sportello di self-banking".

L'area Self Banking aperta 24h, 7 giorni su 7.

Il responsabile della filiale, Alberto Chiandotto

Vista degli interni della filiale di Portogruaro

Per quanto riguarda il legame con il territorio, in quale forma riuscite a sostenere le sue attività socio-culturali?
"Il nostro tentativo è quello di concentrare gli sforzi maggiori su iniziative di rilievo, quali ad esempio il Festival Internazionale di Musica e la Fondazione Portogruaro Campus, che possono dare valore a tutto il distretto del Portogruarese.
Ma prestiamo attenzione, com'è nella nostra *mission*, anche ad altre attività, che sono la forza autentica delle nostre comunità locali".

Portogruaro, Piazza della Repubblica con il palazzo municipale in stile gotico (XIII secolo).

Fondi NEF Ethical

Un approccio misurato all'investimento sostenibile e responsabile

Gli investimenti finanziari non sono solo capitale, interesse e rendimento. La finanza etica deve far confluire i flussi di investimento verso attività che rispondano a determinati requisiti di responsabilità sociale ed ambientale. Il mercato non deve pertanto produrre solo ricchezza, ma anche soddisfare attese e valori etici.
In questo modo gli investimenti dei risparmiatori si mettono realmente a fianco dell'economia e della crescita consapevole.
Il concetto di responsabilità e sostenibilità è ormai molto diffuso nel mondo della finanza. L'idea di fondo è quella di un uso razionale delle risorse in modo da non compromettere la capacità di queste risorse di produrre valore nel tempo.
Quindi l'obiettivo diventa quello di indirizzare i capitali verso attività che non solo generino redditività, ma che siano in grado di farlo senza pregiudicarne la funzionalità e la sostenibilità.
La finanza responsabile utilizza elementi aggiuntivi nei suoi processi di analisi e nelle decisioni di investimento, quali l'atteggiamento dei governi nei confronti della corruzione, il rispetto delle aziende per il diritto del lavoro, l'innovazione nell'uso delle risorse idriche e la riduzione dell'impatto delle emissioni complessive di anidride carbonica.
NEF, grazie ai comparti Ethical, consente di puntare a far crescere i risparmi degli investitori, scegliendo di investire in titoli di aziende e Stati che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale.

La gamma etica NEF è costituita da:

NEF Ethical Total Return Bond

È un fondo obbligazionario globale, il cui patrimonio è investito in obbligazioni globali con un elevato profilo ESG. Il portafoglio è prevalentemente rappresentato da titoli Investment Grade, con un'allocazione massima del 20% in High Yield e del 10% in titoli dei mercati emergenti. La duration del portafoglio del Comparto è compresa tra 0 e 5 anni. NEF Ethical Total Return Bond è gestito in delega da Fidelity Pensions Management.

NEF Ethical Balanced Conservative

È un fondo bilanciato globale, sostenibile, che investe in obbligazioni e azioni scelte in base a criteri etici, sociali ed ecologici, con grande attenzione al controllo del rischio. La quota di investimenti in obbligazioni nel fondo può variare dal 60 al 90%, quella delle azioni dal 10 al 30%, mentre la quota di strumenti High Yield non può superare il 20%. NEF Ethical Balanced Conservative è gestito in delega da Union Investment.

NEF Ethical Balanced Dynamic

È un fondo bilanciato, il cui obiettivo consiste nella rivalutazione del capitale, mediante un'allocazione attiva dei rischi effettuata prevalentemente in titoli di debito e strumenti di capitale.
La componente obbligazionaria può oscillare tra il 40% e il 75% (di cui massimo il 35% in obbligazioni societarie non investment grade), mentre la componente azionaria dal 25% al 45%. Il fondo NEF Ethical Balanced Dynamic è gestito in delega da Amundi SGR.

Chi è NEF

NEF è il fondo di investimento di diritto lussemburghese creato per offrire una soluzione di qualità alle esigenze di gestione del risparmio dei clienti delle banche fortemente radicate sul territorio. Con i suoi comparti, NEF offre al risparmiatore la possibilità di costruire un portafoglio fortemente differenziato in funzione della propria strategia di investimento. L'estensione dei comparti offerti permette infatti di ripartire il proprio capitale tra le più significative opzioni presentate dai mercati scegliendo tra specifici settori dell'economia, aree geografiche e tipologie di prodotti.

NEF per il sociale

NEF destina una parte dei margini derivanti dall'attività di gestione del fondo a progetti ed iniziative sociali di assoluta rilevanza.
Tra questi il supporto a un'iniziativa della Cooperativa Sociale Arché che punta a combattere l'emarginazione sociale dei più deboli e a favorire un reale processo di inclusione sociale permettendo di vivere e condividere emozioni attraverso la pratica sportiva, il contributo a favore delle popolazioni colpite dal terremoto nell'Italia centrale e il sostegno all'attività di Save the Children, la più grande organizzazione indipendente per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini.

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.**

NEF investments

APOLLO 4, **DRONE SALVAVITA**

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

Banca San Biagio ha sostenuto l'Ulss 4 del Veneto Orientale per un progetto sperimentale sulla spiaggia di Caorle: il primo drone in Italia per il trasporto di un defibrillatore.

"L'impiego del drone è utilissimo, in quanto ci consente di portare il defibrillatore in tempi molto brevi anche in luoghi di difficile accesso alle ambulanze, come ad esempio la spiaggia"

A giugno 2017 l'Ulss 4 del Veneto Orientale, insieme alla Regione Veneto, ha avviato un progetto sperimentale lungo la spiaggia di Levante, a Caorle, nell'ambito del programma "Turismo accessibile". Si tratta dell'introduzione di un drone speciale, attrezzato per il trasporto di un defibrillatore, strumento essenziale per il soccorso a persone colpite da arresto cardiaco.
Banca San Biagio ha sostenuto l'iniziativa, trattandosi di un'attività ad alta valenza sociale, la prima di questo tipo in Italia.
La presentazione ufficiale del progetto "Apollo 4 Drone Salvavita" si è tenuta sul litorale di Caorle il 16 giugno scorso, alla presenza del presidente della Regione Veneto, **Luca Zaia**, e del direttore generale dell'Ulss 4, **Carlo Bramezza**.
"In caso di arresto cardiaco, la celerità nei soccorsi è essenziale per salvare il paziente, bisognerebbe intervenire entro i primi 5 minuti dall'evento per evitare danni irreparabili" - hanno spiegato i responsabili di progetto. "Per questo l'impiego del drone è utilissimo, in quanto ci consente di portare il defibrillatore in tempi molto brevi anche in luoghi di difficile accesso alle ambulanze, come ad esempio la spiaggia della Brussa o la Laguna del Mort.
Oltre allo strumento, naturalmente servono persone adeguatamente preparate sia per manovrare il drone che per l'utilizzo corretto del defibrillatore. In questo caso l'iniziativa si è svolta in collaborazione con Caorle Spiaggia e con il suo **personale addetto al salvataggio, che opera in collegamento diretto con il 118**".
Commentando i dettagli di progetto, Bramezza ha aggiunto che l'obiettivo nei prossimi anni è di riuscire a coprire con più droni tutti i 57 chilometri dell'arenile veneziano.

Un abbraccio per Alessio

SOSTIENI ANCHE TU L'INIZIATIVA CON UNA DONAZIONE O UN CONTRIBUTO

da versare sul conto corrente aperto da

Banca di Monastier e del Sile

Coordinate bancarie: **IT61 Z070 7436 1100 0801 0025 258**
Causale: **Un abbraccio per Alessio**

La tragedia che ha colpito la famiglia del piccolo Alessio nella Solfatara di Pozzuoli
ha straziato e commosso tutta l'Italia

Iniziativa di solidarietà promossa dal

CREDITO COOPERATIVO VENETO

BCCGIOVANISOCI

CLUB GIOVANISOCI SANBIAGIO

GIOVANI SOCI **DA PROTAGONISTI**

Il racconto di due componenti del Club Giovani Soci di Banca San Biagio, che a settembre 2017 hanno partecipato a Paestum al **Forum nazionale dei Giovani Soci** del sistema del Credito Cooperativo.

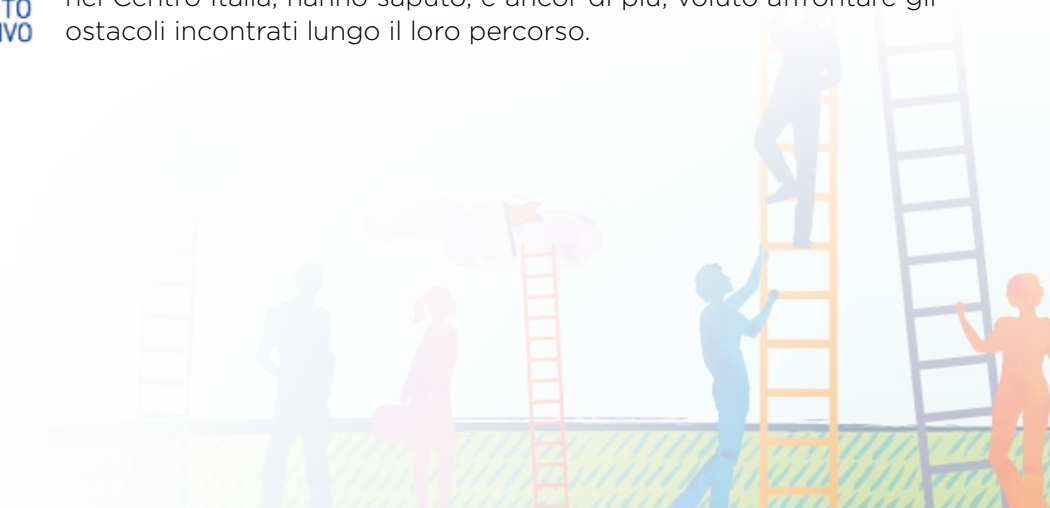
"Attraverso il confronto, i Giovani Soci di Banca San Biagio hanno assorbito tante idee e spunti da applicare nella nostra realtà"

di Matteo Scagliola

Si è tenuto nella splendida cornice salernitana di Paestum, l'ultimo weekend di settembre, il **Settimo Forum dei Giovani Soci,** l'appuntamento annuale che raduna i rappresentanti dei Club Giovani Soci delle BCC di tutta Italia. Nel 2017 il tema scelto come catalizzatore delle giornate era: "Essere Giovani Soci. Essere Protagonisti".
A questa edizione del Forum hanno partecipato due rappresentanti di Banca San Biagio, **Matteo Scagliola** e **Michael Zanon**, che sono stati coinvolti, assieme ad altri 250 giovani, in attività formative e di gruppo, in funzione della stesura del nuovo Manifesto dei Giovani Soci. Questa edizione è stata di particolare importanza per il futuro dei vari club: il nuovo manifesto, frutto del lavoro svolto comunitariamente dai partecipanti, detterà difatti le linee guida per le attività dei prossimi anni, ponendo chiari ed ambiziosi obiettivi da proporre e affrontare con il sostegno delle BCC.

SETTIMO FORUM GIOVANI SOCI DEL CREDITO COOPERATIVO

Termini come Comunità, Cooperazione, Inclusione, Apertura e Responsabilità, sono state solo alcune delle tematiche trattate durante l'incontro. I partecipanti hanno saputo collaborare e cooperare con impegno, dimostrando di avere la voglia e l'energia necessarie ai nostri territori per affrontare il futuro.
Le giornate del meeting hanno dato la possibilità agli ospiti di conoscere dal vivo alcune realtà dall'elevato spessore sociale: giovani imprenditori che hanno avviato attività grazie al sostegno delle BCC e aziende agricole che, seppur piagate dai danni dei recenti terremoti nel Centro Italia, hanno saputo, e ancor di più, voluto affrontare gli ostacoli incontrati lungo il loro percorso.



Particolarmente emozionante ed incoraggiante è stato l'intervento di **Daniele Cassioli**, cieco dalla nascita (considerato il più grande **campione di sci nautico non vedente** della storia) con all'attivo circa 70 medaglie d'oro conquistate in campionati mondiali, europei e nazionali, a soli 31 anni. Con la sua ironia, la sua semplicità e la sua inesauribile voglia di vivere, Daniele ha saputo dare coraggio ai ragazzi presenti nella sala, raccontando di come, nonostante le difficoltà, sia riuscito a raggiungere i suoi traguardi sportivi e personali (una laurea, un guinnes world record e molto altro).
I giovani, letteralmente rapiti dal racconto di una vita così intensa, hanno compreso cosa può nascere dal coraggio e dalla determinazione che ognuno di noi conserva, magari senza esserne consapevole. I ragazzi hanno voluto raccogliere questa esperienza e tutte le altre storie, donando al nuovo **Manifesto dei Giovani Soci del Credito Cooperativo** enfasi nuova, ancora più certi e coscienti delle possibilità che una comunità di persone entusiaste ed intraprendenti possono immaginare, realizzare e condividere.

Matteo
*"Questo Forum è stato per me il primo, lo ricorderò con grande piacere. La possibilità di **confrontarsi con ragazzi da tutta Italia** è stata un'esperienza molto costruttiva. Ho potuto raccogliere e scambiare idee con molti ma, soprattutto, ho potuto capire che le sfide del futuro non possono spaventare o rappresentare un ostacolo, specie per noi giovani, custodi di coraggio e speranza."*

Michael
*"Un momento veramente elettrizzante, utile a comprendere l'importanza del progetto Giovani Soci, fondamentale per rafforzare la crescita del Credito Cooperativo. Siamo tornati a casa con un bagaglio di **idee utili ed innovative**, per continuare a mantenere vivo e sempre più attivo il gruppo Giovani Soci di Banca San Biagio."*

Michael e Matteo

SAN BIAGIO PER NOI PROMUOVE **LA PREVENZIONE**

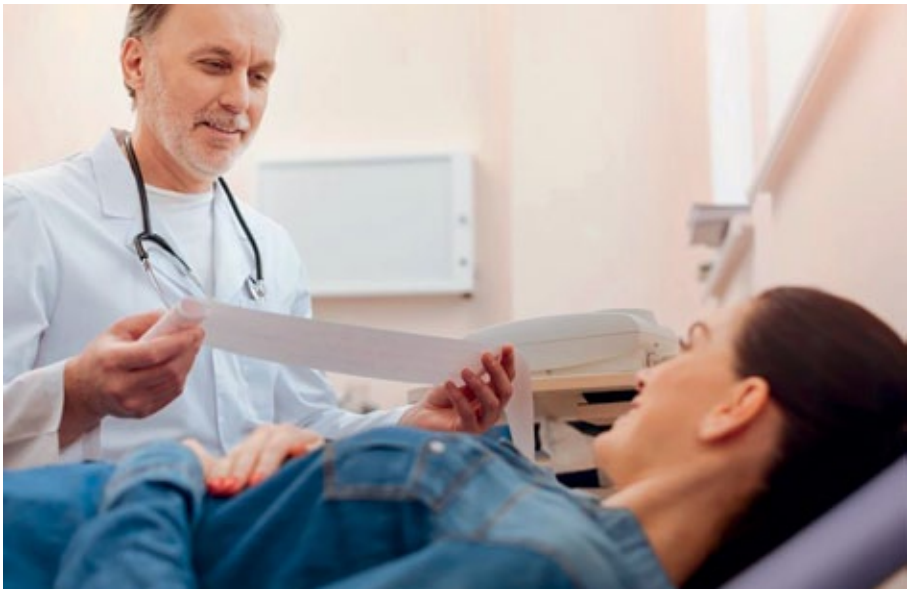
Fra gli obiettivi principali dell'associazione di mutualità, che conta oltre **2.000 aderenti**, vi sono la prevenzione medica e servizi in ambito medico-sanitario.

"Il relatore ha ricordato che i singoli fattori di rischio cardiovascolare sono rappresentati dall'età, il sesso, la familiarità"

Come già da alcuni anni, nel periodo autunnale l'associazione di mutualità San Biagio per Noi organizza un convegno su temi medici legati alla salute e al benessere della persona.
Perché è ormai certificato da tutti gli studi scientifici internazionali che un sano e corretto stile di vita è determinante per stare bene e vivere a lungo. Quest'anno **il convegno si è tenuto lo scorso 23 novembre sul tema "Prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolare"**, argomento che è stato approfondito da Mauro Scanferlato, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina generale del presidio ospedaliero di Portogruaro.
L'incontro si è tenuto nel tardo pomeriggio presso l'auditorium dell'istituto comprensivo Don Agostino Toniatti di Fossalta di Portogruaro. Il relatore ha ricordato che i singoli fattori di rischio cardiovascolare sono rappresentati dall'età (il rischio aumenta con l'aumentare degli anni), il sesso (i maschi solitamente presentano un rischio cardiovascolare maggiore rispetto a quello delle donne in età fertile), la familiarità.

Per ridurre i rischi cardiovascolari, a qualunque età, è consigliabile svolgere attività fisica regolare, cercare di perdere i chili di troppo, smettere di fumare, tenere sotto controllo la pressione arteriosa e il livello degli zuccheri nel sangue.
E poi, rivolgersi al proprio medico di fiducia per qualsiasi dubbio o consiglio di cui si avesse bisogno.

San Biagio **per noi**



LE PRINCIPALI PRESTAZIONI SONO EROGATE AI SOCI NEI CENTRI CONVENZIONATI:

Centro Medico San Biagio *di Fossalta di Portogruaro*

Centro Medico by Salus *di Latisana*

Centro Medico Poli-Med *di San Stino di Livenza*

Centro Medico Poli-Med *di Caorle*

Iscriversi è facile, comodo e utile! Vieni in filiale!

VANTAGGI PER IL SOCIO:

Diarie per ricoveri

> *Infortunio: diaria giornaliera*
> *Malattia: diaria giornaliera*
> *RSA (residenza sanitaria assistenziale)*

Rimborso spese sanitarie sostenute

> *Visite mediche specialistiche*
> *Esami ed accertamenti diagnostici*
> *Centri termali*
> *Servizio ambulanze*
> *Servizio taxi*

Sussidi alla famiglia

Contributi per:

> *nascita di un figlio*
> *iscrizione figlio al 1° anno Asilo nido*
> *iscrizione figlio al 1° anno Scuola d'infanzia*
> *iscrizione figlio alla classe 1ª Scuola Primaria*
> *iscrizione figlio alla classe 1ª Scuola Media inferiore*
> *spese odontoiatriche per figli minori a carico*
> *spese certificato medico-sportivi (per figli minori del socio)*

METTENDO IN CIRCOLO LE RISORSE, **CRESCE IL TERRITORIO**

FONDAZIONE DI COMUNITÀ
SANTO STEFANO
ONLUS

Dal 2000 la Fondazione di Comunità Santo Stefano ONLUS opera nel territorio degli 11 comuni del Portogruarese attraverso progetti di sviluppo, che cercano di creare sinergia e rete fra i diversi attori locali.

di Federica Florian

Fra gli obiettivi principali di Fondazione Santo Stefano ONLUS - la Fondazione di Comunità con sede a Portogruaro, a sua volta emanazione della Fondazione di Venezia - c'è innanzitutto il risveglio del senso di **responsabilità del territorio**.

"È solo nello sforzo comunitario, mettendo insieme le piccole risorse di tanti, che possiamo raggiungere grandi risultati" - commenta **Antonio Bertoncello**, attuale **presidente della Fondazione**.
"Eppure, troppe persone continuano ad immaginare la Fondazione come un ente economico che si limita ad erogare risorse.
Ma la nostra mission è ben più ambiziosa, poiché mira alla crescita sociale, culturale ed ambientale della comunità locale, che è rappresentata dagli **11 comuni del Portogruarese**.
Per questo i nostri bandi, selezionati da un commissione qualificata, richiedono un impegno concreto da parte dell'Ente o associazione che presenta domanda di finanziamento. Concretamente, ciò significa che il 50% dell'importo di progetto lo sostiene la Fondazione, il 20% è richiesto al soggetto proponente, il rimanente 30% deve essere raccolto nel territorio, anche tramite campagne di raccolta fondi pubbliche promosse dalla Fondazione stessa".

"Lascia un'impronta nel tuo territorio. Il tuo contributo è fondamentale"

I risultati di una raccolta fondi pubblica, molto spesso, sono sorprendenti anche perché consentono di raggiungere obiettivi importanti per la comunità, altrimenti impensabili con le sole risorse della Fondazione. È quanto successo, ad esempio, nel 2015 con la **riapertura** del **Cinema C di Concordia Sagittaria**, unica sala cinematografica e teatrale di tutto il Portogruarese (in questo caso, la Fondazione erogò un contributo di 10mila euro, mentre i fondi raccolti dal territorio furono 20 mila, su un costo totale di progetto di 40mila euro); oppure con il progetto 2016 "**Custodiamo il mondo perduto" dei Prati delle Pars di Teglio Veneto**, finalizzato alla messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale e al miglioramento della cartellonistica informativa; oppure, ancora, con la campagna di raccolta fondi "**We Play Liceo Musicale**" per l'acquisto di strumenti musicali e di software didattici per gli studenti del neonato corso musicale del "Liceo XXV Aprile" di Portogruaro.

“ La bontà dei progetti e la loro incisività - spiega il presidente – è resa possibile anche grazie all’ampia rappresentanza degli organi costitutivi, espressione della società civile territoriale ”

“Oltre al Consiglio di Amministrazione, ai Collegi di Revisori e Probiviri, alla figura del segretario generale, Fondazione Santo Stefano conta infatti su un Comitato di nomina, al cui interno vi sono rappresentanti della Diocesi, del Comune di Portogruaro, della Camera di Commercio, di Banca San Biagio, insieme a rappresentanti di categorie professionali quali magistrati, notai, insegnanti”.

La sfida futura? “Riuscire a sostenere e valorizzare iniziative valide per la crescita delle nostre comunità locali, tramandando l’importanza della solidarietà, della rete, e del supporto reciproco fra le varie componenti della società civile.
Insieme, possiamo crescere e realizzare attività strategiche.
Come è stato possibile ad esempio con l’ultima edizione del **Festival Internazionale di Musica**, dedicato a Mozart, in cui la Fondazione di Venezia e la Fondazione Santo Stefano hanno sostenuto una nuova sezione, il **Festival Metropolitano**, che ha esteso la musica e la qualità del Festival Internazionale in varie località della Venezia Orientale, non solo a Portogruaro”.

www.fondazionesantostefano.it

“I risultati di una raccolta fondi pubblica, molto spesso, sono sorprendenti perché consentono di raggiungere obiettivi importanti per la comunità”

BCCMONDOBANCA

UN CONVEGNO SUL PROGRAMMA DI GOVERNO **“IMPRESA 4.0”**

Iniziativa rivolta ad imprenditori soci e clienti di Banca San Biagio, per supportarli nelle opportunità di investimento.

Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo del Nord Est

“Da Industria 4.0 ad Impresa 4.0, tutte le opportunità per innovare ed esportare”

Anche nel corso del 2017 Banca San Biagio ha promosso alcuni eventi specifici per il mondo delle imprese, per fornire aggiornamenti in merito alle opportunità di investimento in materia di innovazione e di gestione aziendale.
In particolare, **il 18 ottobre la BCC ha organizzato un convegno** alle Cantine Paladin di Annone Veneto per divulgare le novità della cosiddetta **fase due del programma di Governo per la digitalizzazione**.
Il titolo del seminario, al quale hanno partecipato imprenditori, soci e clienti della Banca, era “Da Industria 4.0 ad Impresa 4.0, tutte le opportunità per innovare ed esportare”.
Sono intervenuti in qualità di relatori Fabio Grazioli (senior manager Scouting Spa) ed Alfredo Maccari (CEO System Consulting Spa).

Un secondo appuntamento si è tenuto il 30 novembre, sempre alle Cantine Paladin, sul tema “Dal risparmio ‘fai da te’ al risparmio gestito”, per far comprendere ai clienti quanto sia importante e vantaggioso affidarsi a consulenti, per la gestione del proprio patrimonio.
Il relatore della serata era Gianluca Filippi (responsabile UC Finanza di Cassa Centrale Banca).
L’incontro è stato molto partecipato ed apprezzato.

industria impresa

I L G I U S T O M I X D I I N V E S T I M E N T I

GP Benchmark

Gestioni Patrimoniali per soddisfare al meglio le tue aspettative

GP BENCHMARK
Gestione attiva orientata a massimizzare
il rendimento previsto dal parametro di riferimento.

PIANO DI INVESTIMENTO PROGRAMMATO
Entrata graduale nella linea di gestione, con investimenti
sul mercato obbligazionario a breve termine.

STRUMENTI FINANZIARI
Titoli obbligazionari, Azionari, Fondi, Sicav, Etf, Certificates.

LINEE DI GESTIONE
Azionarie, Obbligazionarie e Bilanciate.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Non costituisce offerta o invito alla conclusione di un contratto per la prestazione del servizio di gestione di portafogli. L'informativa e le condizioni contrattuali complete sono a disposizione presso la sede di Cassa Centrale Banca e gli sportelli della Banca che commercializza il servizio.

FIERE DEL ROSARIO, UNA GARANZIA DA SEMPRE

LE FIERE DEL ROSARIO
ESPOSIZIONI D'AUTUNNO

Grande successo di partecipazione anche per l'edizione 2017 delle Fiere di San Donà di Piave, tradizionale appuntamento del primo fine settimana di ottobre.

"La Madonna del Rosario è la festività più cara ai Sandonatesi, ma anche il più grande evento in termini di afflusso che si tiene a San Donà di Piave e nel Veneto Orientale"

L'edizione 2016 delle Fiere del Rosario a San Donà di Piave era stata salutata come quella dei record, con 121mila accessi agli stand di via Pralungo ed almeno 300mila presenze in città.
L'edizione 2017, che si è tenuta da sabato 30 settembre a lunedì 2 ottobre, ha bissato il successo. Anche stavolta, Banca San Biagio era fra gli sponsor della manifestazione.
Da secoli la Madonna del Rosario (che ricorre il 2 ottobre) è la festività più cara ai Sandonatesi, ma anche il più grande evento in termini di afflusso che si tiene a San Donà di Piave e nel Veneto Orientale. Quest'anno, in particolare, la Prefettura di Venezia, in virtù della grande attrazione che la Fiera registra, ha chiesto di applicare misure straordinarie di protezione e controllo, per garantire un livello adeguato di sicurezza contro il rischio di atti vandalici e di attentati terroristici.
La macchina organizzativa, diretta dallo scorso anno dall'Ascom di San Donà di Piave-Jesolo in collaborazione con il Comune, ha funzionato perfettamente. Del resto, le Fiere del Rosario sono in grado di soddisfare i gusti di grandi e piccini, grazie ad una grandissima varietà delle proposte: circa 400 stand con espositori di tanti settori differenti (artigianato, agricoltura, casa, prodotti tipici, automobili e veicoli commerciali), un vasto luna park per la gioia di adulti e bambini, varie opportunità di intrattenimento, iniziative di solidarietà e numerosi stand enogastronomici sparsi per tutta la città.

Il governatore del Veneto Luca Zaia con le altre autorità durante l'inaugurazione delle Fiere del Rosario 2017

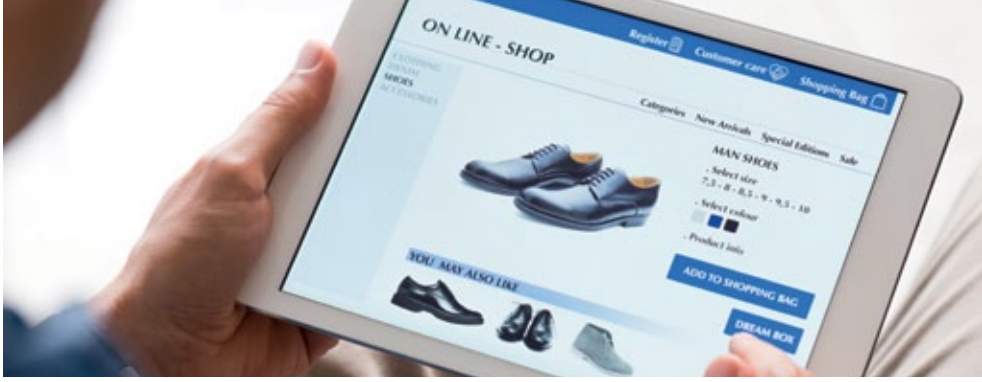
E poi, naturalmente, un posto d'onore lo occupa la rinomata Fiera Campionaria d'Autunno del Rosario, che si tiene nell'area espositiva attrezzata di via Pralungo e che dallo scorso anno è organizzata in collaborazione con Fiera di Pordenone.
Circa 200 imprese dei settori commercio, artigianato, turismo, servizi, hanno partecipato alla **Fiera del Rosario Esposizioni d'Autunno 2017**, dove ampio spazio è stato dedicato anche a dimostrazioni di show cooking, seminari e degustazioni di vini.
Tante le autorità presenti al taglio del nastro, oltre al sindaco di San Donà di Piave, Andrea Cereser, e a quello di Venezia, Luigi Brugnaro, c'erano il presidente della Regione Veneto Luca Zaia, che ha salutato l'evento come un "grande incentivo alle nostre produzioni, le nostre sono davvero fiere della ricerca e dell'innovazione", **Angelo Faloppa presidente di Ascom Confcommercio San Donà-Jesolo** che ha espresso "soddisfazione a nome dei commercianti" ed il **sottosegretario all'Economia, Pierpaolo Baretta.**

Angelo Faloppa, amministratore di Banca S. Biagio e presidente Ascom S. Donà-Jesolo

Le autorità presenti hanno inoltre colto l'occasione per ricordare un nuovo evento, di portata storica, che si terrà proprio a San Donà di Piave dal **7 al 13 maggio 2018** nel centenario della fine della Prima Guerra Mondiale: il **66° Raduno Nazionale dei Bersaglieri**.
Il territorio del Basso Piave, che fu teatro delle battaglie decisive per le sorti della Grande Guerra, si prepara infatti ad ospitare una manifestazione, PIAVE 2018, che ha in programma varie iniziative, tese a coinvolgere le oltre 150mila persone attese.

PIAVE 2018
66° RADUNO NAZIONALE BERSAGLIERI

Il governatore della Regione Veneto con l'esponente della locale associazione Bersaglieri ed il sindaco di Venezia



E-COMMERCE
IL NEGOZIO GLOBALE

Il progresso tecnologico e l'avvento di Internet hanno finito per rivoluzionare, tra le altre cose, anche il mondo del commercio. Con prospettive interessanti sia per i consumatori che per i venditori.

di Andrea Carnieletto

Da qualche tempo ormai, per acquistare ad esempio i regali di Natale, oltre che fare shopping tra le bancarelle ed i negozi della propria città, è possibile effettuare gli acquisti anche su siti specializzati.

E lo stesso vale per le aziende, che possono comprare e vendere servizi e/o prodotti anch'esse sempre mediante siti specializzati, chiamati siti di "e-commerce". Con questa parola inglese (in italiano "commercio elettronico"), si intende infatti tutta **l'attività di compravendita di beni e servizi, compresa la transazione economica, attraverso piattaforme online dedicate**.

Sono dei veri e propri negozi virtuali sul web, e sono la forma di **commercio con il più alto tasso di crescita globale**. Basti pensare che solo in Italia nel 2016 gli acquisti online hanno toccato quasi quota 20 miliardi di euro, in crescita del 32% rispetto all'anno precedente. I settori che hanno fatto registrare recentemente una maggiore crescita, sono il tempo libero (piattaforme videogiochi e giochi d'azzardo), il turismo (oramai molte delle prenotazioni di viaggi e pernottamenti sono infatti effettuate online sui portali di *Booking, Expedia, Trivago* solo per citarne alcuni) e le assicurazioni (con crescente affermazione di portali di comparazione tra varie compagnie, tipo *Segugio* o *Facile*).

Ma va detto che sono stati finora i servizi e i beni di consumo, soprattutto a contenuto tecnologico, a far crescere negli anni il settore, grazie a piattaforme di e-commerce come *Prestashop* e *Magento*, oltre a portali multimarca dedicati a settori specifici (ad esempio *Zalando* nella moda e *Yoox* nella moda ed arredo), e a veri e propri supermercati virtuali come l'americana *Amazon* (nata inizialmente per commerciare libri, ma progressivamente allargatasi, fino a commerciare praticamente tutto quanto sia recapitabile al cliente con un corriere), leader mondiale nella vendita "B2C", ossia la vendita al consumatore finale.

Un discorso a parte va fatto per *Ebay,* il portale di e-commerce che per primo ha introdotto le vendite all'asta (con possibilità di rilancio come nelle tradizionali vendite all'incanto) proprio nei beni di consumo.

Mentre il colosso cinese *AliBaba* primeggia su tutti gli altri e-commerce (per volume d'affari) negli acquisti "B2B" (business to business, ossia da azienda ad azienda) all'ingrosso. A differenza di *Amazon* però, *AliBaba* non possiede magazzini di stoccaggio, preferendo fungere invece da intermediario commerciale, evitando così i complessi aspetti logistici che ne deriverebbero.
La logistica infatti, è proprio uno degli aspetti principali di cui tener conto se ci si volesse avventurare nel commercio elettronico; se da un lato infatti, potrebbe sembrare allettante per un'azienda poter vendere il proprio prodotto ad una clientela molto vasta, e con costi di gestione ridotti rispetto ad un negozio del "mondo reale", dall'altro ci si deve preoccupare in primis della costruzione del sito di e-commerce, poi della sua manutenzione e sicurezza informatica (si transano somme di denaro e i tentativi di frode sono frequenti). Ma soprattutto, nel caso si tratti di beni fisici, occorre tener conto del reperimento, dello stoccaggio e della spedizione della merce tramite corriere espresso.
Nel caso invece di vendita di servizi o beni immateriali (ticket, pacchetti di assistenza, software, ecc.) la cosa sarebbe meno complicata, ma in ogni caso non così semplice come potrebbe sembrare.

Un aspetto non trascurabile di ogni sito e-commerce, è inoltre la **sua visibilità in rete**; aprire un negozio su internet è come avere una minuscola vetrina in una sterminata metropoli. E per informare-ed attirare-la potenziale clientela presso la propria "vetrina" (il sito), si dovranno investire adeguate risorse sulla rete innanzitutto per "indicizzarlo", ossia rendere visibile il sito su *Google* grazie ad attività "SEO" (attività di immissione di contenuti nel sito, "interessanti" non solo per gli utenti ma anche per i robot di Google che cercano le risposte per gli utenti) e promuovendolo all'occorrenza anche con campagne pubblicitarie "ADWord" mirate (ossia mettere in evidenza il sito sulla schermata delle ricerche di *Google*, quando un utente ricerca in rete determinate parole o frasi inerenti).
Crescente importanza, ai fini della promozione di un sito e-commerce, rappresentano infine anche i Social Network (*Facebook, Instagram, Linkedin* solo per citarne alcuni, ma anche la popolare piattaforma video *YouTube*) all'interno dei quali si andranno a promuovere non tanto il sito in sè, quanto il brand ed indirettamente i prodotti presenti nel sito e-commerce stesso, per influenzare e -alla lunga- indurre all'acquisto i potenziali amici/clienti.

Oggi, con le carte contactless, puoi pagare più velocemente tutti i tuoi acquisti, anche quelli più piccoli. Per questo dall'esperienza CartaSi e ICBPI nasce Nexi, **per esserti a fianco, insieme alla tua Banca, con soluzioni semplici e innovative che ti facilitano la vita.**

Scopri di più su nexi.it o chiedi alla tua Banca.

Dall'esperienza
CartaSi | ICBPI

BCC CREDITO COOPERATIVO Banca San Biagio del Veneto Orientale

nexi
every day, every pay